

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Paolucci Marcantonio (Marc'Antonio)
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Capua
<b>Incipit</b>	Credeva al mio arrivo a Napoli di trovar Vostra Signoria molto Illustre		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive a Marcantonio (Marc'Antonio) Paolucci, lamentando il fatto di non averlo trovato al suo arrivo a Napoli. Sperava infatti di poter svolgere l'incarico da lui affidatogli e di richiedere al signor Gulio Piccolo il denaro dovuto per conto del "Magnifico" signor [Camillo] Camilli. Querini ha appreso, però, con dispiacere che Paolucci non è potuto venire [a Napoli] e gli chiede, se ciò non fosse di troppo disturbo, di venirci alla fine del mese. Aggiunge che "c'è tempo" [non c'è fretta]. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Invitare"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 26v.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		